

Proponente: 29.C
Proposta: 2025/1418

del 24/09/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1137

del 24/09/2025

CURA DEI QUARTIERI

Dirigente: CIOCE Arch. Saverio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTI DIRETTI, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DI SERVIZI E INIZIATIVE CHE SI SVOLGONO IN CONCOMITANZA DELLA SETTIMANA DI PLACEMAKING EUROPE WEEK A VALERE SUL PROGETTO PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 PROGETTO ATUSS_RE_2030 – PRIORITÀ 1 RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ – OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.2.4 SOSTEGNO A SPAZI E PROGETTI PER LE COMUNITÀ DIGITALI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE – CUP J89I23001050002

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025-2027 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27, è stato aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 e sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123/2025 del 26/05/2025 è stata deliberata la "3^ variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e relativi allegati";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^ aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- con Provvedimento P.G. n. 72361 del 17.03.2025, integrato con provvedimento PG 88762 del 01.04.2025, il Sindaco ha attribuito all'Architetto Saverio Cioce le funzioni di Dirigente del Servizio "Cura dei quartieri", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 17.03.2025 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- tra gli obiettivi del servizio sono previsti nel PEG 2025 il Prodotto 2025_PG_2939 Quartieri collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale - ATUSS;

Premesso inoltre che:

- nelle linee programmatiche di questo mandato il Comune di Reggio Emilia intende far sì che nessuno debba affrontare la vita da solo, investendo sulla ricostruzione dei legami comunitari, sulla partecipazione alla vita pubblica per affrontare insieme i problemi, sulla centralità dei valori umani (anche spirituali), la generatività, la solidarietà, la sostenibilità, la giustizia;
- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito delle linee programmatiche di mandato 2024-2029 gli obiettivi di comprendere e valorizzare le energie che esistono nella società, dando loro valore nel discorso pubblico e promuovere tutte le occasioni e le condizioni che possono consentire ai luoghi vitali di fiorire e generarsi;
- nell'ambito dell'indirizzo strategico "I quartieri della città: investire nella cura e nella vita di comunità dei quartieri e delle frazioni" indica il quartiere come la forma di governo più vicino ai cittadini, come il luogo della vita quotidiana;
- nel DUP 2025-2029, l'“Obiettivo 21 – I quartieri della città: investire nella cura e nella vita di comunità dei quartieri e delle frazioni” i quartieri sono i luoghi dove concretamente emergono i bisogni, si realizzano le soluzioni e ricadono le scelte di vita. Per questo la logica del quartiere non è solo urbanistica o geografica, ma prima di tutto sociale e vista come dimensione ottimale per ricostruire comunità;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo di ripensamento dei luoghi di ascolto dei cittadini, previsto nel PEG 2025 del Servizio "Cura dei quartieri”;

Considerato che:

- Intercultural Cities in Placemaking è un progetto pilota di rafforzamento delle competenze ideato da Placemaking Europe e implementato in collaborazione con il programma Intercultural Cities con l'obiettivo di creare consapevolezza e conoscenza pratica del placemaking in un modo che consenta di promuovere importanti cambiamenti a lungo termine;
- Intercultural Cities in Placemaking è un programma di apprendimento continuo ideato per le amministrazioni pubbliche municipali, durante il quale vengono stabiliti nuovi standard per elevare le comunità attraverso il miglioramento dello spazio pubblico con l'obiettivo di creare una nuova generazione di esperti di placemaking nella governance che possano contribuire a plasmare città più incentrate sulla persona per un maggiore benessere e inclusione, dove l'interazione interculturale può avvenire in modo organico;
- a settembre 2024 Reggio Emilia è stata selezionata per ospitare la Placemaking Europe Week 2025 in quanto mette al centro delle sue politiche le sfide della città contemporanea come il rinnovamento urbano in un'ottica di sostenibilità e il coinvolgimento attivo della comunità nelle sue politiche, che la rendono esempio di città in cui l'impegno civico favorisce il senso di appartenenza dei suoi residenti;

Precisato che:

- ospitare il festival in città sarà l'occasione ideale per rendere sempre più sistemico il placemaking;

- Il festival offrirà l'opportunità di mettere in luce le peculiarità di una città di medie dimensioni come Reggio Emilia che mira a rompere le barriere culturali con i Paesi dell'Europa meridionale e a mostrare le proprie ambizioni;
- i mesi che precedono il festival saranno utilizzati per coltivare ulteriormente queste ambizioni;
- l'evento si svolgerà da martedì 23 a venerdì 26 settembre 2025, e prevederà conferenze, workshop, panel di lavoro, visite in loco e attività di placemaking in varie sedi della città, il tutto pensato con l'idea di un festival diffuso, in grado di ispirare non solo i partecipanti, ma l'intera città a creare insieme spazi pubblici più belli, significativi ed inclusivi;
- oltre al Parco Innovazione delle ex Officine Reggiane, che ospiterà l'hub del festival per lo svolgimento dei momenti plenari, si accenderanno tanti luoghi rigenerati della città, in cui verranno ospitati workshop e sessioni di lavoro (Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro, Polveriera, ex Mangimificio Caffarri, Binario 49, Musei Civici, Spazio Gerra, Reggiana Parco Innovazione, Officine Credem, Moschea Assalam, Ramazzini 33) e altri spazi che potranno essere oggetto ex tempore di azioni di placemaking;
- stanno arrivando candidature di professionisti e realtà del mondo placemaking interessate a presentare esperienze, proporre attività o confrontarsi su studi e ricerche che contribuiranno attivamente al programma del festival;

Rilevato che:

- tra gli obiettivi della Placemaking Week Europe 2025 a Reggio Emilia ci sono quelli di intendere il Festival come piattaforma di apprendimento per promuovere la propria crescita, allinearsi alle priorità elettorali, mostrare le migliori pratiche e favorire l'apprendimento reciproco con esperti internazionali di placemaking innovativo;
- il festival offre l'opportunità di coinvolgere la politica locale e gli stakeholder per ampliare il loro interesse e coinvolgerli nella pianificazione, governance e cura dei beni pubblici con l'obiettivo di aumentare il senso di appartenenza dei residenti della città, rendendo gli spazi e i servizi pubblici non solo una responsabilità del Comune ma una risorsa condivisa da tutti i cittadini;
- Il festival PWE offre l'opportunità di esplorare il benessere attraverso due temi chiave: integrare la bellezza e l'equità nella progettazione urbana e affrontare i nuovi strumenti di welfare e il cambiamento della marginalità;
- il festival viene inteso come piattaforma per riflettere e affrontare le sfide attuali della città, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture di mobilità e la rivitalizzazione del centro storico;
- il festival intende mostrare le migliori pratiche di Reggio Emilia nel coinvolgimento dei cittadini e degli enti del Terzo Settore, ad esempio iniziative come Città Senza Barriere che promuovono il benessere e l'inclusività della città;
- dopo il festival è intenzione del gruppo di lavoro spostare l'attenzione sul collegamento tra la città e la campagna circostante, sottolineando l'interconnessione geografica di Reggio Emilia con la sua provincia, dall'alta montagna alla pianura;

Valutato che:

- i 4 temi su cui si focalizzerà l'edizione di Placemaking Week (1. Mobilità, reti, persone; 2. Città storica, nuove opportunità; 3. Qualità della vita nella città media; 4. Città per ogni persona) sono strettamente legati alle sfide di mandato di questa amministrazione per le opportunità di rilancio per i centri storici, le caratteristiche di qualità, vivibilità ed inclusività della città pubblica, la mobilità e le politiche che la città può mettere in campo per essere attrattiva e competitiva nel panorama europeo;
- Reggio Emilia intende sfruttare il festival Placemaking Europe Week per accelerare la sua crescita, allinearsi alle priorità di mandato e mostrare le sue migliori pratiche di sviluppo urbano;
- Placemaking Europe Week non sarà l'unico appuntamento in cui Reggio Emilia sarà chiamata a partecipare ai temi della trasformazione dello spazio pubblico nel 2025. Infatti già dai mesi precedenti il festival partirà un percorso di riflessione sugli spazi della città, oltre che di dialogo con il mondo imprenditoriale. Sono numerose infatti le iniziative già in fase di programmazione, che accompagneranno fino ed oltre le giornate del festival, affinché l'impatto generato sia davvero concreto e duraturo;
- il festival offre alla città una piattaforma unica per evidenziare i successi delle sue iniziative di "placemaking", sottolineando come una città di medie dimensioni come Reggio Emilia possa innovare e adattarsi alle sfide urbane contemporanee;
- il festival rappresenta un'opportunità preziosa per l'apprendimento reciproco, consentendo alla città di confrontarsi con esperti e professionisti internazionali in materia di "placemaking", attingendo alle intuizioni globali per affinare e migliorare le proprie strategie urbanistiche;

Valutato inoltre che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;

- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 “Attrattività, coesione e sviluppo territoriale” include l’obiettivo specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane” attuato attraverso l’Azione 5.1.1. “Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)”;
- ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l’attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell’ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l’integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell’OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;
- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l’Unione delle Terre d’Argine, l’Unione della Bassa Romagna, l’Unione della Romagna Faentina;

Considerato inoltre:

- in data 31/01/2023 in atti di PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata “ATUSS_RE_2030”;
- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030”;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell’art. 28 del Regolamento UE 2021/1060;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell’approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030” ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030”.

Evidenziato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell’Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile

- ATUSS del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027;
- con delibera di Giunta Comunale ID . N. 262 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia ed è stato autorizzato il Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Massimo Magnani a sottoscrivere il documento di Investimento Territoriale Integrato – ITI del Comune di Reggio Emilia comprensivo della convenzione in esso prevista secondo lo schema approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023;

Dato atto, inoltre, che il programma di mandato del Sindaco Massari riconosce, nelle linee programmatiche 2024-2029, il Quartiere Stazione di Reggio Emilia come una delle aree prioritarie su cui intervenire in modo strutturato e continuativo, al fine di rigenerare lo stesso non solo dal punto di vista fisico, ma anche sociale, culturale ed economico, valorizzando le progettualità e gli attori sul territorio, affinché diventi un'area di qualità, pienamente integrata e attrattiva per l'intera città.

Rilevato che:

- il Comune di Reggio Emilia, Servizio Cura dei Quartieri in collaborazione con l'U.D.P. Stazione e Città storica, ritiene fondamentale affidare una serie di servizi e iniziative che si svolgono in concomitanza della settimana di Placemaking Europe Week in grado di realizzare l'attivazione e il coinvolgimento diretto degli abitanti, dei commercianti e delle realtà associative agli eventi in programma in linea con le finalità e gli obiettivi specifici del progetto ATUSS e del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, in particolare favorendo la sperimentazione di strumenti digitali per la partecipazione e la riduzione del digital divide;
- al fine di rendere visibili e condivisibili le iniziative e gli eventi che si svolgono durante tale settimana, si rende necessario affidare i seguenti servizi:
 - servizio di organizzazione dell'evento "Cena di quartiere interculturale" in Piazza Domenica Secchi nella data del 24/09/2025, secondo le modalità e con le finalità di cui all'Allegato A) Schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto - CPV 79952000-2 per l'importo di € 2.459,02 oltre IVA se dovuta;
 - servizio di organizzazione, accoglienza e assistenza tecnica al workshop di progettazione partecipata e iniziative di animazione aperte al quartiere, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e ART-ER, secondo le modalità e con le finalità di cui all'Allegato B) Schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto - CPV 79952000-2 per l'importo di € 4.918,04 oltre IVA se dovuta;

- servizio di riciclo creativo e allestimento degli spazi del festival Placemaking Europe Week secondo le modalità e con le finalità di cui all'Allegato C) Schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto – CPV 79952000-2 per l'importo di € 2.049,18 oltre IVA se dovuta;
 - servizio di organizzazione di un workshop nello spazio rigenerato del Sottoponte, all'interno del programma del festival Placemaking Europe Week, secondo le modalità e con le finalità di cui all'Allegato D) Schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto - CPV 79952000-2 per l'importo di € 1.639,34 oltre IVA se dovuta;
 - servizio di produzione e stampa di elementi di segnaletica e di allestimento urbano finalizzati a rafforzare la conoscibilità degli spazi urbani interessati dal festival Placemaking Europe Week, secondo le modalità e con le finalità di cui all'Allegato E) Schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto - CPV 79800000-2 per l'importo di € 2.129,92 oltre IVA se dovuta;
 - servizio di produzione contenuti video nell'ambito del festival Placemaking Europe Week, secondo le modalità e con le finalità di cui all'Allegato F) Schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto - CPV 92111000-2 per l'importo di € 2.459,02 oltre IVA se dovuta;
- l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 prevede che “1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee”;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
 - in corso di indagine per l'affidamento delle forniture in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico;

- non sono attive convenzioni CONSIP o SATER-Intercent-ER per la tipologia di prodotti da acquistare;
- l'importo previsto per i servizi da affidare è inferiore a 140.000,00 euro e pertanto per gli stessi non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e che sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Ricordato, in relazione alla previa verifica circa l'obbligo di ricorrere all'acquisto tramite "mercato elettronico", che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento dei servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- tuttavia, alla data odierna non risultano attive convenzioni né sulla piattaforma nazionale Consip, né su quella Regionale Emilia Romagna di Sater (Sistema Acquisti Telematici Emilia Romagna) per la tipologia di servizi da affidare ed attualmente necessario al Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 7 comma 2 della L. 94/2012 (Spending Review 1) dispone che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010;
- tuttavia, l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 (Legge di stabilità 2019), ha disposto l'innalzamento da 1.000 a 5.000 € il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale per lo svolgimento delle relative procedure sottosoglia;

- l'ANAC, con provvedimento del 18 giugno 2025, ha disposto il prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024, in particolare la possibilità a la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Precisato che si è proceduto alla richiesta di preventivi ai seguenti operatori economici:

- L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE con sede in Largo M.Gerra, 1 – 42124 Reggio Emilia C.F. e P.IVA 01541120356 - servizio di organizzazione dell'evento "Cena di quartiere interculturale";
- ASSOCIAZIONE CASA D'ALTRI ETS con sede in Via C. Monari 13 - 42122 – Reggio Emilia, Partita IVA: 02807980350 - Codice Fiscale: 91173710350 – servizio di organizzazione, accoglienza e assistenza tecnica al workshop di progettazione partecipata e iniziative di animazione aperte al quartiere;
- TOMMASO MONZA, Via Andrea Costa, 43/D, 42024 Meletole (RE) P.IVA IT03803140965, C.F. MNZTMS81S27H264F - servizio di ricerca, riciclo creativo e allestimento degli spazi del festival Placemaking Europe Week;
- ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS con sede in Vicolo Parisetti 2/4 – 42121 Reggio Emilia – C.F. 91162250350 – P.IVA 02551850353 – servizio di organizzazione di un workshop nello spazio rigenerato del sottoponente, all'interno del programma del festival Placemaking Europe Week
- MADIO PRINT di MADIO FILIPPO con sede in Via Tazio Nuvolari, 6/b 42123 Reggio Emilia RE, P.IVA: 02478980358 – servizio di di produzione e stampa di elementi di segnaletica e di allestimento urbano finalizzati a rafforzare la conoscibilità degli spazi urbani interessati dal festival Placemaking Europe Week;
- DIGITAL FREAKS con sede in Via Statuto, 3 42121 Reggio Emilia, P.IVA: 03080090354 CF: 91201090353 – servizio di produzione contenuti video nell'ambito del festival Placemaking Europe Week.

Valutato che i preventivi inviati dai suddetti operatori economici risultano essere economicamente congrui in relazione ai prezzi di mercato per servizi analoghi e che gli aggiudicatari sono dotati di tutti i necessari requisiti di partecipazione;

Considerato inoltre che:

- è necessario garantire il rispetto del principio di rotazione, così come previsto dall'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal Piano Anticorruzione dell'Ente;

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 euro;
- secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sono stati attribuiti i seguenti CIG:
 - L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE - servizio di organizzazione dell'evento "Cena di quartiere interculturale" – CIG B8585544AB;
 - ASSOCIAZIONE CASA D'ALTRI ETS – servizio di organizzazione, accoglienza e assistenza tecnica al workshop di progettazione partecipata e iniziative di animazione aperte al quartiere – CIG B85B908F59;
 - TOMMASO MONZA - servizio di ricerca, riciclo creativo e allestimento degli spazi del festival Placemaking Europe Week – CIG B85B86265F;
 - ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS – servizio di organizzazione di un workshop nello spazio rigenerato del sottoponte, all'interno del programma del festival Placemaking Europe Week – CIG B85B830D1A;
 - MADIO PRINT di MADIO FILIPPO – servizio di produzione e stampa di elementi di segnaletica e di allestimento urbano finalizzati a rafforzare la conoscibilità degli spazi urbani interessati dal festival Placemaking Europe Week – CIG B85B824336;
 - DIGITAL FREAKS – servizio di produzione contenuti video nell'ambito del festival Placemaking Europe Week – CIG B85B88319C;

e che, trattandosi di contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- in conformità al D.lgs 36/2023 art.18 c.1 e al vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti", i contratti aggiudicati con procedure negoziate o affidamenti diretti saranno stipulati secondo l'uso del commercio mediante corrispondenza e il contratto si intenderà stipulato alla data di ricezione della comunicazione di affidamento;
- saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e dalla determinazione AVCP

n.3/2008 del 5.3.2008, ai fini del presente affidamento non risulta necessario redigere il DUVRI, trattandosi di servizio la cui durata non è superiore a 5 uomini-giorno;

Dato atto che:

- gli aggiudicatari hanno presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 e da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025), alla SEZIONE 2.3.1 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA / APPLICAZIONE CONTROLLI A CAMPIONE SU AFFIDAMENTI DIRETTI DI APPALTI FINO A € 40.000,00 – ART. 52 D.LGS. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro, la stazione appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, unicamente nel caso in cui queste vengano selezionate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione e che le stesse verranno effettuate con le modalità previste dalla comunicazione agli atti di questo Comune al n. 182293 di P.G. del 14.07.2023;
- trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto verrà stipulato – così come previsto dall'art. 18, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 – mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- il documento DURC risulta regolare e in corso di validità e sarà recepito in atti e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Valutato quindi di poter procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, di servizi e iniziative che si svolgono in concomitanza della settimana di Placemaking Europe Week a valere sul Progetto PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – profetto ATUSS_RE_2030 – Priorità 1 Ricerca, innovazione e competitività – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.4 Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo settore – CUP J89I23001050002 per una spesa complessiva di € 15.654,52 (€ 19.098,51 IVA 22% compresa).

Dato, infine, atto che:

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile del Procedimento (RUP) è individuato nella persona dell'Arch. Saverio Cioce, Dirigente del Servizio Cura dei Quartieri;
- sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;

- per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli articoli 107 e 183;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- l'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e l'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27, per quanto attiene all'applicazione dei controlli a campione su affidamenti diretti di appalti fino a € 40.000,00;

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni espresse in narrativa e integralmente richiamate, ad affidare, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, di servizi connessi al Festival Placemaking Europe Week a valere sul Progetto PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Progetto ATUSS_RE_2030 – Priorità 1 Ricerca, innovazione e competitività – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.4 Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo settore – CUP J89I23001050002, come suindicati, per una spesa complessiva di € 15.654,52 (€ 19.098,51 IVA 22% compresa);

2. di impegnare la spesa complessiva di **€ 19.098,51** con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo I codice del piano dei conti integrato **1.03.02.99.999** del Bilancio 2025-2027 **annualità 2025**, al capitolo 23205 del PEG 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione progetto di promozione quartieri collaborativi POR-FESR ATUSS (PF 8/2) == VEGG. CAP. E 3205==", codice prodotto-progetto 2025_PG_2939, centro di costo 0213, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, CUP J89I23001050002, come di seguito dettagliato:
- quanto ad **€ 3.000,00** fornitore L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE con sede in Largo M.Gerra, 1 – 42124 Reggio Emilia C.F. e P.IVA 01541120356, codice identificativo gara CIG B8585544AB;
 - quanto ad **€ 6.000,01** fornitore ASSOCIAZIONE CASA D'ALTRI ETS con sede in Via C. Monari 13 - 42122 – Reggio Emilia, Partita IVA: 02807980350 - Codice Fiscale: 91173710350, codice identificativo gara CIG B85B908F59;
 - quanto ad **€ 2.500,00** fornitore TOMMASO MONZA, Via Andrea Costa, 43/D, 42024 Meletole (RE) P.IVA IT03803140965, C.F. MNZTMS81S27H264F, codice identificativo gara CIG B85B86265F;
 - quanto ad **€ 2.000,00** fornitore ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS con sede in Vicolo Parisetti 2/4 – 42121 Reggio Emilia – C.F. 91162250350, P.IVA 02551850353, codice identificativo gara CIG B85B830D1A;
 - quanto ad **€ 2.598,50** fornitore MADIO PRINT di MADIO FILIPPO con sede in Via Tazio Nuvolari, 6/b 42123 Reggio Emilia RE, P.IVA: 02478980358, codice identificativo gara CIG B85B824336 ;
 - quanto ad **€ 3.000,00** fornitore DIGITAL FREAKS con sede in Via Statuto, 3 42121 Reggio Emilia, P.IVA: 03080090354 CF: 91201090353, codice identificativo gara CIG B85B88319C;
3. di accertare l'entrata di **€ 19.098,51** al Titolo II codice del piano dei conti integrato **2.01.01.02.001** del Bilancio 2025 – 2027, **annualità 2025** al **capitolo 3205** del PEG 2025 denominato "CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO DI PROMOZIONE QUARTIERI COLLABORATIVI POR-FESR_ATUSS (PF 8/2) == VEGG. CAP. U 23205 - 23210==", codice prodotto-progetto **2025_PG_2939**, centro di costo 0213, CUP J89I23001050002;
4. di dare atto che:
- non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario

redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale o inferiore a 5 uomini giorno), pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero);

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, ai presenti affidamenti sono stati attribuiti i CIG richiamati in premessa;
 - ai sensi dell'art. 18 del D.lgs 36/2023, la stipula dei presenti affidamenti diretti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica, previa verifica del servizio prestato, nonché per la rata a saldo, previa consegna della relazione finale delle attività svolte;
 - per i presenti affidamenti non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva prevista all'art. 117 comma 14 D.lgs 36/2023, in considerazione della tipologia di servizi;
 - ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, le dichiarazioni acquisite nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, possono essere sottoposte a controllo sulla base del sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto, pertanto, per il presente affidamento, si osservano le modalità operative di controllo a campione contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27;
5. di dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D. L. n. 168 del 12/07/2004 convertito con L. n. 191 del 30/07/2004;
 6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 c. 32 della L. 190/2012, all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
 7. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183 comma 7 del T.U. D.Lgs. n. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CURA DEI QUARTIERI
Arch. Saverio Cioce